

TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI**Ufficio Esecuzioni Immobiliari****Relazione di Consulenza Tecnica**

Procedura n° 182/2016 del R.G. Ex. Imm.

Giudice dell'Esecuzione: donna Silvia Croce**Quattro**: Area edificabile e terreni ad uso agricolo ubicati nel Comune di Sardara (SU)

Maggio 2021

L'importo stimato è

dott. ing. Andrea Tronci



Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-

INDICE

1) INIZIATIVA	3
2) SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI CONSULENZA	6
3) RISPOSTE ALLENATE	8
3.1) <u>QUESTIONI</u>	9
3.2) <u>QUESTIONI</u>	11
3.3) <u>QUESTIONI</u>	18
3.4) <u>QUESTIONI</u>	30
3.5) <u>QUESTIONI</u>	36
3.6) <u>QUESTIONI</u>	36
3.7) <u>QUESTIONI</u>	39
3.8) <u>QUESTIONI</u>	39
3.9) <u>QUESTIONI</u>	39
3.10) <u>QUESTIONI</u>	39
3.11) <u>QUESTIONI</u>	39
3.12) <u>QUESTIONI</u>	40
3.13) <u>QUESTIONI</u>	41
4) CONCLUSIONE	46
5) ELENCO ALLEGATI	48

Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-

8) PREMESSA

Esteo sig. Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di Cagliari dott.ssa Silvia Ortu, nell'indirizzo del 18/04/2018, io sovvenzioato ing. Andrea Tronci, nato a Cagliari il 04/05/1968, con studio a Sestu in via Ortigara n°21, regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari si n°3662 ed all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Cagliari, venivo invitato a compiere disegni al Caselliere per essere nominato Consulente Tecnico d'Ufficio nel procedimento esecutivo immobiliare n°082/2016 promosso da

costro

Rovia ammonizione sull'importanza delle funzioni affidatemi, pretevo il giuramento di rito e venivo solito sulla natura dell'incarico affidatomi che di seguito riporto:

Il **rogatore**, priva di ogni altra attività, ha compilato della documentazione di cui all'articolo 27^{mo} comma 1^o c.p.c. (titolo del carico e certificati delle incisioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato apposta nei venti anni anteriori alla trascrizione del pignoramento oppure composta risulta anche la relazione delle nature catastali e dei miglioramenti apposta personalmente al giudice ed al creditore pignorante quelli mancanti o malmenati;

perdipende sulla base dei documenti in atti, l'elenco delle incisioni e delle trascrizioni proprie/civili (fiscali, pignoramenti, sequestri, domandi giudiziali), relativo dichiarativo di fallimento; **argomenta**, ovvero non depositati, le mappe catastali che egli ritiene indispensabili per la corretta identificazione del bene ed i certificati di distinzione urbanistica (titolo per i tenimenti) di cui all'articolo 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 283, dando prova, in caso di mancata rilascio di detta documentazione da parte dell'amministrazione competente, della relativa richiesta; **argomenta** l'atto di provenienza ultra-pendente fino non risultante della documentazione in atti) **argomenta** eventuali acquisti "morta causa" non trascurati;

Il **descrivere**, **gerire**, **accrescere** l'immobile pignorato indicando **dettagliatamente**: comune, località, via, numero civico, zona, piano, interno, caratteristiche interne ed esterne, superficie (calpestabile) in mq, confini e dati catastali attuali, eventuali pertinenze, acciorni e mulierum di parti comuni (banato, suffici comuni, locali di egemonia, pertinenza, raccolto/coltura ecc.);

Il **avverti** la conformità tra la descrizione attuale del bene (individuato)

**Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-**

piano, interno, dati catastali e confini) e quella contenuta nel pignoramento evidenziando, in caso di rilevata differenza: **a) se i dati indicati in pignoramento non hanno mai identificato l'immobile e non consentono la sua univoca identificazione;** **b) se i dati indicati in pignoramento sono attuali ma consentono l'individuazione del bene;** **c) se i dati indicati nel pignoramento, pur non corrispondendo a quelli attuali, hanno in precedenza individuato l'immobile rappresentando, in questo caso, la storia catastale del compendio pignorato;**

d) procedere, una volta fatto, a sola peculia esibizione del Glibitice dell'Esecuzione, ad eseguire le necessarie variazioni per l'aggiornamento del catasto provvedendo, in caso di differenza o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed all'accertamento delle unità immobiliari non regolarmente accostate;

e) dedicare l'utilizzazione prevista dall'strumento urbanistico comunale; **dedicare** le conformità a meno della sostituzione alle autorizzazioni e concessioni amministrative e l'autorizzazione di utilizzazione di egualità. In caso di costruzione realizzata o modificata in violazione della normativa urbanistica esistente, dovrà dettagliatamente la tipologia degli atti riconosciuti e dato se l'attuale sta stato varato e sia sensibile in base condonato disposto legge n. 45, comm. 25 del 20/03/01 giugno 2010, n.380 e 40, comma 8^a della L.28 febbraio 2010, n. 47 e successive modificazioni; **presentificando** altrettanti costi di sanatoria; ulteriormente verificare l'eventuale presentazione di istanza di condono, indicando il soggetto attuale e la normativa in forza della quale l'istanza sia stata presentata, lo stato del procedimento, i costi per il conseguimento del titolo in sanatoria e le eventuali obbligazioni già corrisposte o da corrispondere; in ogni altro caso, la verifica, ai fini della attesta di condono che l'appaltatore possa eventualmente presentare, che gli immobili pignorati si trovano nelle condizioni previste dall'art.40, comma 8^a, della L. 28 febbraio 1985 n°47, ovvero dall'art.46, comma 3^a del D.P.R. del 6 giugno 2001 n°180, specificando il costo per il conseguimento del titolo in sanatoria;

f) dire se è possibile vendere i beni pignorati in uno o più lotti; promulgare, in quest'ultimo caso, alla loro formazione procedendo a sola peculia esibizione del Glibitice dell'Esecuzione, all'identificazione dei nuovi confini ed alla redazione del finanziamento allegato, in questo caso, alla relazione estimativa i tipi definitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Brusale;

g) se l'immobile è pignorato solo pro quota, dedicare i numeri dei proprietari e la misura delle quote ai medesimi spettante; dire se essa sia disponibile in cultura e procedere, in questi casi, alla formazione dei singoli lotti procedendo che necessario;

**Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-**

dei nuovi confini ed alla redazione del *fraktionamento* allegando alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'*Ufficio Tecnico Brusale*) indicando il valore di ciascuno di essi e tenendo conto delle quote dei singoli co-proprietari e prendendo gli eventuali riconquisti in denaro; procede, in caso contrario, alla stima dell'intero apprendendo *compiutamente* il giudizio di individualità eventualmente anche alla luce di quanto disposto dall'art.377 e p.c., dall'art.341 c.c. e dalla L. 3 giugno 1940, n.1078;

i) acquisiti se l'immobile è libero o occupato: rispettata il titolo legittimante il possesso o la detenzione del bene endossando se esso ha data certa anteriore alla trascrizione del pignoramento; verifiche se risultino registrati presso l'*Ufficio del registro degli atti privati*, contratti di locazione ecc. se risultino comunicazioni alla locale autorità di pubblica sicurezza ai sensi dell'art.12 del D.L. 21 marzo 1978, n.39, convertito in L. 10 maggio 1978, n.291; qualora risultino esistenti di locazione opponibili alla procedura estendita indichi la data di scadenza, la data fissata per il restituire e se non ancora percepita il relativo giudizio;

se invece l'immobile sia occupato dal comitato separato o dall'ex consiglio del dettatore sovietico: *acquisibile* il procedimento di valutazione della sua riconquista;

ii) venduti se l'immobile nel bene pignorato si rivela già venduto, affitto, donato, alienato o trasformato in una qualsiasi:

i) verifiche se i beni pignorati sono già stati da canto, levelli o suo simile e se non sia stata effettuata da tali parti, ovvero se il diritto sul bene del debitore pignorato sia di proprietà derivante da alcuno dei suddetti titoli;

ii) determina il valore dell'immobile, procedendo al calcolo della superficie dell'immobile, specificando quelle commerciali, del valore per metro quadrato e del valore complessivo, esponendo analiticamente gli adeguamenti e le correzioni della stima, nel comprendere la riduzione del valore di mercato praticato per l'assenza della garanzia per via del bene venduto, e precisando tali adeguamenti in misura distinta per gli oneri di regolarizzazione urbanistica, lo stato d'uso e di manutenzione, lo stato di pignorato, i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo, nonché per le eventuali quote condonatoriali residue;

iii) acquisibile informazioni sull'importo annuo delle spese fiscali di gestione e di manutenzione, su eventuali quote straordinarie già deliberate anche se il relativo debito non sia ancora risolto, su eventuali quote condonatoriali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della pensova, sul corso di eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato;

Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-

24) predisponga - quale allegato autonomo - l'elenco di prestazioni energetiche dei fabbricati percorso;

Dunque, inoltre, che i seguenti:

a) restituenda: risultati delle indagini svolte in apposita relazione redatta fornendo composta, schematico e distinto riporta (anche sequestrati) ai singoli quanti;

alleghi alla relazione documentazione fotografica interna ed esterna dell'intero complesso percorso estratti immagini di tutti gli ambienti (camere, gabinetti, armadi, parti comuni ad eventuali pertinenze compresa);

alleghi alla relazione la pianimetria del bene, la visura catastale attuale, copia della concessione della licenza edilizia e degli eventuali atti di autorizzazione, copia del contratto di locazione o del titolo legittimante la detenzione e del verbale d'incarico contenente il sommario racconto delle operazioni poste e le dichiarazioni rese dall'incastrato, nonché tutta la documentazione relativa al necessario rapporto alla vendita;

b) deve, a mezzo di posta ordinaria o posta elettronica, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la vendizione, la trascrizione e la ricezione dei documenti immobiliari e non immobiliari, **entro 10 giorni riferite al creditore precedente e successivo al vostro nel suo domicilio, salvo se non costituito, ed al creditore eventualmente nominato, almeno trenta giorni prima dell'edilizie**, finita per l'immissione dell'ordinanza di vendita ai sensi dell'art.369 c.p.c., attribuendo alle parti un termine non superiore a **quindici giorni** prima della predetta uscita per far pervenire, presso di lui nota di conservazione al proprio elaborato;

c) deve determinatamente, 30 giorni prima dell'ulteriore finita ex art.369 c.p.c. per l'immissione dell'ordinanza di vendita, il proprio elaborato paritetico completo di tutti gli allegati;

d) intervenga all'ulteriore finita ex art.369 c.p.c. per l'immissione dell'ordinanza di vendita al fine di rendere eventuali chiarimenti in ordine al proprio incarico **quindici giorni** dalla data di ricezione, nel termine di cui si superiore capo N. **accordando** all'elenco delle:

e) segnali temporaneamente al custodito (se non nominato in sostituzione del dettore, al giudice dell'ordinanza) ogni istruzione all'incontro;

f) presenti temporanea ulteria di proroga del termine per il deposito della relazione in caso di impraticabilità di raggiungere il termine concordato.

3) SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI CONSEGNA,

Pubblicazione o ripubblicazione o ripro-

Per definire compiutamente la reale condizione del patrimonio immobiliare oggetto del pignoramento e quindi formulare le risposte ai quesiti posti, nei giorni successivi alla nomina procedeva con tutte le ricerche e gli accertamenti ritenuti necessari ed opportuni di seguito descritti.

In prima istanza eseguito, presso la Cassetta delle Esecuzioni Immobiliari di codesto Tribunale, uno studio approfondito del fascicolo d'ufficio e prendeva visione di tutti gli atti necessari alle successive ricerche da effettuare presso i pubblici uffici. In quella occasione acquisiva copia dell'atto di pignoramento, portante i dati comuni dei beni in oggetto e copia dei certificati notarili attestanti le risultanze catastali, la provvista e le formalità pregiudiziali ivi degli stessi. In tal modo apprendeva che il patrimonio pignorato era costituito da diversi beni immobiliari tutti ubicati nel Comune di Sardegna (115), e precisamente:

COMUNE DI SARDEGNA						
nr.	denominazione	indirizzo	Regist.	Misur.	Condizioni	Att. att. Cons.
1	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
2	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
3	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
4	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
5	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
6	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
7	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
8	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
9	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
10	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
11	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
12	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
13	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
14	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
15	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
16	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
17	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
18	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
19	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
20	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
21	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
22	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
23	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
24	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
25	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
26	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
27	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
28	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
29	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
30	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
31	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
32	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
33	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
34	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
35	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
36	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
37	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
38	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
39	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
40	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
41	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
42	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
43	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
44	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
45	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
46	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
47	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
48	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
49	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
50	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
51	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
52	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
53	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
54	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
55	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
56	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
57	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
58	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
59	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
60	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
61	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
62	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
63	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
64	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
65	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
66	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
67	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
68	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
69	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
70	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
71	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
72	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
73	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
74	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
75	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
76	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
77	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
78	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
79	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
80	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
81	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
82	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
83	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
84	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
85	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
86	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
87	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
88	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
89	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
90	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
91	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
92	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
93	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
94	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
95	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
96	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
97	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
98	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
99	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
100	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
101	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
102	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
103	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
104	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
105	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
106	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
107	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
108	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
109	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
110	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
111	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
112	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
113	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
114	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000
115	Spazio	via G. Cesare	10	100	100,00 m ²	1000

Fig. n°2 - Istrumenti indicati nell'atto di pignoramento

Quindi, con le indagini eseguite presso l'Agenzia delle Entrate di Cagliari - Teritorio - Servizi Catastali e di Pubblicità Immobiliare, accettava l'identificazione ipo-catastale degli stessi.

Tuttavia, con queste prime indicazioni, per alcuni dei beni oggetto di pignoramento

**Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-**

emergerevano delle particolarità e delle criticità, e pertanto, in data 04/02/2019, insolitro al giudice un'istanza sulla quale deserviva tutte le resistenze degli accertamenti fino a quel momento eseguiti e, contestualmente, chiedeva indicazioni in merito alla prosecuzione dell'attività penale.

Quindi, successivamente alla mia istanza, nell'adunata del 22/09/2020 il giudice dott.ssa Silvia Cocco disponeva che l'attività penale dovesse proseguire limitatamente ai beni di cui ai punti 3, d e 5 della precedente tabella (i.e. n°1), e precisamente ai terreni censiti nel catasto terreni del comune di Sartara al foglio 26, numero 2135, al foglio 28, numero 2 e 3, e al foglio 24, numero 132.

Per completare gli accertamenti ipo-catastali sui beni pignorati si rendeva necessario eseguire gli accessi presso gli archivi dell'Agenzia delle Entrate - Territorio - Servizi Catastali e di Pubblicità Immobiliare per la consultazione di documenti cartacei.

Quindi, presentato all'ufficio tecnico del Comune di Sartara (77) la richiesta per la ricerca su questi la consultazione di eventuali pratiche edilizie inseriti i beni di cui sopra, e per il rilascio in copia di tutti i documenti utili allo sviluppo dell'incarico. Infine, trattandosi di terreni, chiedendo, ed ottenendo, il certificato di destinazione urbanistica.

2) RISPOSTE AL QUESITO

2.1. QUESITO n°1

argomento: prima di ogni altra attività, la completezza della documentazione di cui all'art. 367, 2^a comma c.p.c. (sortita del notato e complicità delle norme e inserzione relativa all'immobile pignorato effettuata nei verbali connessi alla inserzione del pignoramento oppure nel piano relativo alle resistenze delle misure cautelari e dei regimi immobiliari) **argomento** **immediatamente** al giudice ed al creditore pignorante quelli mancanti o insieme;

prerequisito nella base dei documenti in atto, l'elenco delle scorsione e delle trascrizioni pregiudizienti (parche, pignoramenti, sequestri, divieti di guadagni, sentenza dichiarativa di fallimento); **argomento**, ovvi non depositati, le mappe comunarie che egli ritenga indispensabili per la corretta identificazione del bene ed i certificati di destinazione urbanistica (fatti per i primi) di cui all'articolo 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dando prova, in caso di mancato rilascio di detta documentazione da parte dell'Amministrazione competente, della relativa richiesta; **argomento** l'atto di provenienza ultraventennale (che non risalisse dalla documentazione in atto); **argomento** eventuali acconti "morto causa" non

Nell'atto di pignoramento (al. n°1) relativa alla Procedura Acciuffa

Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-

proveniente da ... tra gli altri, viene dichiarato di voler sottoporre ad esecuzione forzata per espropriazione i seguenti beni immobili siti nel comune di Barbera (CT) così descritti:

- a) Terreno sito in località "Capofiume", consentito al catasto terreni al foglio 26, mappale 2135 di 109 metri quadrati, corrente via Lombardia, strada, proprietà
- b) Terreno sito in località "In Montone", consentito al catasto terreni al foglio 26, mappale 2 e 3, rispettivamente di 700 e di 715 metri quadrati, corrente nell'insieme a ditta macello e ditta

- c) Terreno sito in località "Capo Pigna", consentito al catasto corrente al foglio 54, mappale 132 di 6.420 metri quadrati, corrente a ditta ... a ditta ... per due lati, di proprietà per la durata appuramente di ...

ASTE GIUDIZIARIE®

Per questi tre terreni, in atto sono presenti tre distinti certificati notarili risalenti al 20/06/2016 redatti dal dott. Vincenzo Pistilli notario in Olbia per conto del creditore precedente (v. n°).

Considerato che i certificati notarili in atto si riferiscono alla data del 20/06/2016, ho ritenuto opportuno integrare gli accertamenti ipo-catastici presso l'Agenzia delle Entrate di Cagliari - Servizio di Pubblicità Immobiliare per il periodo successivo a tale data. Con tali accertamenti, eseguiti per il periodo che va dal 20/06/2016 al 04/05/2021 è stato possibile accettare che risultano ulteriori domanitili solo in capo ad uno dei tre terreni pignorati (v. n°).

Di seguito, per ognuno dei tre immobili, si riporta, sia il "Quadro sintetico della provenienza" che lo "Elenco delle formalità pregiudiziarie", elaborati secondo i dati forniti dai suddetti certificati notarili (v. n°) e dalle ispezioni ipo-catastici integrative eseguite dallo scrivente per tutte le partecipate pignorate e per il nominativo Sciccia Giovanni (v. n°).

4) CATASTO TERRENI - FOGLIO 26 - MAPPALE 2135

Quadro sintetico della provenienza

Scrivente: Cagliari - di Cagliari - Procedimento di esecuzione immobiliare - C/20200

**Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-**

Per quanto riguarda la provenienza del terreno ubicato in località "Di Difesa", consito al foglio 26 mappa 2135, dalla relazione notarile si evince che il sig.
è diventato proprietario del terreno con un atto giudicistico del Tribunale di Cagliari contro
e precisamente con la sentenza di acquisto
per acquisizione del 13/03/2010, repertorio n°280/2010, trasmessa ai numeri 15330 di registro
particolare e 24343 di registro generale.

Così come dichiarato dal querito, lo stesso CTU ha acquistato dal Tribunale Ordinario
di Cagliari copia della suddetta sentenza nella quale si legge che il sig.
possedeva il terreno in questione in forza di una scrittura privata avvenuta ad oggetto la
compravendita dello stesso per un importo di € 21.000,00, e che lo , a sua volta,
aveva posseduto il terreno fin dal febbraio 1988 avendolo acquistato da . In quale,
al contrario, non aveva nessuna titolo al trasferimento della proprietà (al. n°1).

Dal reperto si espone lo "Stato delle formule pregiudiziali", elaborato secondo i
dati contenuti nel certificato notarile in vili (al. n°2) e dalle impostioni integrative eseguite dallo
accusante (al. n°3).

STATO FORMULE PREGIUDIZIALI

ATTO UNICO ATTRAFFI DI VENDITA E DISPOSTO

Transcrizione del 13/12/2010 - cassella n°42529 - antitributo n°26382

Scrittura privata con sottoscrizione autenticata, rogito notaio Sergio Plotis in data 03/12/2010,
rep. n°63677/24153.

Affidato:

Contro:

Proprietà: terreno sito in Sardara, località "Di Difesa", consito nel Catasto Terreni al
foglio 26, mappa 2135 di metri quadri 449.

IPOTECA GIUDIZIALE

Transcrizione del 06/02/2015 - cassella n°39229 - antitributo n°1282

Ipoteca derivante da decreto inglevistico del 23/10/2014, rep. n°4370 per un capitale di €
179.118,86, garantito da ipoteca di € 200.00,00.

Affidato:

Contro:

Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-

Domicile: tra gli altri beni, unità immobiliare sita in Sarfara censita nel Catasto Terreni al Foglio 26, strada 2130, di proprietà per l'intero di

LEADER IN THE FIELD OF ANESTHESIOLOGY

Trascrizione del 17/01/2016 - raccordo n° 103704 - articolo n° 10166

Digitized by Google on 10-Nov-2013, item 9776

4. Summary

Ques

Domicile: tra gli altri beni, attività immobiliare sita in Sanfara resoluta nel Catalogo Terreni al prezzo di 20.000.000 lire.

© 2018 KAREN A. MCKEEAN AND JAMES R. MCKEEAN

Brought to you by | Biblioteca de la Universidad de Valencia

Suscripción electrónica de la publicación en el sistema de información en línea, código 47367-1-2119 del 29/05/2019.

A S.P.T. - AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCONTRO - ROMA

Queso

Domicilio: tra gli altri beni, unità immobiliare sita in Sardegna censita nel Catasto Terreni al foglio 26, magazzino 2135 di proprietà per l'intero di

Relativamente a questo bene immobile, i dati indicati nell'atto di pagamento corrispondono esattamente a quelli attualmente disponibili in catasto. Infatti, con le indagini effettuate presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Cagliari - Ufficio Provinciale - Servizi Catastali, attestavano il bene di dubbi corri risultati GUL n° 3.

Figure 5.2: Summary of the various metrics presented in this Article. (See also Table 2)

Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-



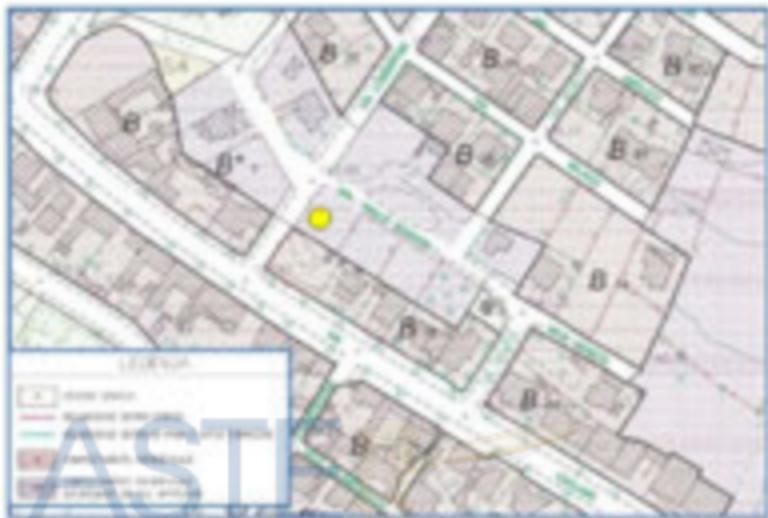
Figura n°1: cessione della mappa del terreno attuale, foglio 26 maggio 2015.

La particella pigonaria, come appena sopra identificata (fig. n°1) è presente nella mappa del catasto-torreni attualmente in uso, così come mostra l'immagine che precede (fig. n°1).

Trattandosi di un'area insediativa, in data 28/09/2020 ho inviato all'ufficio tecnico del Comune di Sardara la richiesta del Certificato di Destinazione Urbanistica. In data 22/09/2020, l'ufficio tecnico mi ha risposto, a mezzo PEC, il Certificato di Destinazione Urbanistica n°28/2020 (att. n°1) dal quale si evince che il terreno in questione è un'area edificabile ubicata all'interno del centro abitato di Sardara e che lo stesso ricade parzialmente in zona urbanistica "Z1 - Zone di completamento residenziale", disciplinata dagli art.7 e 8 delle Norme di Attuazione del P.U.C. e parzialmente in zona urbanistica "Z72 - Zone di completamento residenziale", disciplinata dagli art.6 e 8 delle Norme di Attuazione del P.U.C..

A tal riguardo si veda la figura sottostante estratta dalla tavola "E2 coniazione del centro abitato" allegata al P.U.C. di Sardara sulla quale è stata indicata con una freccia blu la posizione del lotto di terreno.

**Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-**



L'anno n° 14 passato dalla legge n. 106/2004 "per la riforma delle cose celive", effetto di P.D.C.

ASTI GIUDIZIARE

IN CATASTO TERRENI - FOGLIO 20 - MAPPALE 2 e 3

Quadro sintetico della percezione

Per quanto riguarda la provenienza del terreno ubicato in località "Di Alessi" è consentito al foglio 20, mappali 2 e 3, della relazione notarile si evince quanto segue.

In data 22/11/1969, con l'atto pubblico, registrato dal notario Mario Giandomenico, rep. n. 12977/1366, trascritto in data 13/12/1969 ai numeri 17553 di registro particolare e 21307 di registro generale, il signor

acquistatore dei signori

La prima proprietà del terreno situato a Sardara, in località "Di Alessi", distinto al Catasto Terreni al foglio 20, mappali 2 e 3.

In data 13/10/2016, con l'atto pubblico, registrato notario Carlo Melis, rep. 1273/1973, trascritto presso l'Ufficio di Pubblicità Immobiliare di Ottobiano in data 16/10/2016, ai numeri 4063 di registro particolare e 5221 di registro generale, i signori

di cui sopra sono proprietari per
**Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-**

quattro fratelli, accettavano l'eredità relativa del loro padre, deceduto il 15/02/2013 anche il terreno censito al Foglio 20, mappali 2 e 3 del comune comunale di Sardara acquistato dal loro padre in data 22/11/1969. A tal riguardo si vede l'immagine seguente tratta proprio da questo atto pubblico (al. n°7):



Foglio n°7 - anno 2013 dell'atto pubblico del 10/08/2013, rogato davanti Carlo Mola, rep. 1255-1850.

In questo atto viene richiamata anche una dichiarazione di successione del sig.

presentata all'Ufficio Territoriale di Sardara in data 07/07/2013 e registrata al numero 669, volume 9999. Tuttavia, è doveroso far notare che questa dichiarazione di successione, richiede delle norme dell'Ufficio Territoriale di Sardara ed allegata alla presente relazione (al. n°7), non riguarda i due mappali oggetto di pigmento (Foglio 20, mappali 2 e 3 del comune comunale di Sardara), ma altri beni ubicati nel comune di Magaro, questi ultimi oggetto della competenza di cui all'atto notarile Mola del 13/10/2013 (al. n°7).

Di seguito si espone lo "Elenco delle formalità pregiudizievoli", elaborato secondo i dati forniti dal certificato notarile in atto (al. n°7) e delle ispezioni integrative eseguite dalla notarie (al. n°7).

Elenco Formalità pregiudizievoli:

IPOTESI A GIGLIOLAZZALE

Iscrizione del 04/03/2013 - cassella n°13762 - ordinata n°458

Ipoteca derivante da decreto istruttorio del 23/10/2014, rep. n°4506 per un capitale di € 55.490,02, garantita da ipoteca di € 75.00,00.

Affiorante:

Contro:

Possibile: tra gli altri beni, tennero alto in Sardara censito nel Catasto Torrisi al Foglio 20, mappali 2 e 3, di proprietà per l'intero di

IPOTESI A GIGLIOLAZZALE

**Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-**

Iscrizione del 06/02/2015 - cassita n°12929 - articolo n°1292

Ipoteca derivante da decreto istruttorio del 22/10/2014, rep. n°4370 per un capitale di € 179.118,06, garantito da ipoteca di € 200.000,00.

Affidato:

Cordino:

Immobile: tra gli altri beni, terreno sito in Sardera comune nel Catasto Terreni al foglio 20, mappali 2 e 3, di proprietà per l'intero di

DETALLE DI PIGIONAMENTO IMMOBILIARE

Iscrizione del 17/05/2014 - cassita n°13284 - articolo n°13096

Ufficio Giudiziario re data 23/5/2015, rep. n°236

Affidato:

Cordino:

ASTE GIUDIZIARIE®

Immobile: tra gli altri beni, terreno sito in Sardera comune nel Catasto Terreni al foglio 20, mappali 2 e 3, di proprietà per 1/4 di , per 1/4 di , per 1/4 di , per 1/4 di

Riflettivamente a questo bene, i dati concernenti indicati nell'atto di pigionamento corrispondono in parte a quelli attualmente disponibili in catastro. Infatti, con le indagini effettuate dalla notevole presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Cagliari - Ufficio Provinciale - Servizi Catastali, effettuante il bene risulta così comunito (c.c.r.15):

Capo-Affidatario	Capo-Affidatario - Cittadino italiano
Residenza o Comune	Residenza o Comune
Comune di residenza	Provincia di Cagliari
Capo-Affidatario	Capo-Affidatario - Cittadino italiano
Residenza o Comune	Residenza o Comune
Comune di residenza	Provincia di Cagliari
Capo-Affidatario	Capo-Affidatario - Cittadino italiano
Residenza o Comune	Residenza o Comune
Comune di residenza	Provincia di Cagliari
Capo-Affidatario	Capo-Affidatario - Cittadino italiano
Residenza o Comune	Residenza o Comune
Comune di residenza	Provincia di Cagliari

Figura n°8 - estratto della visuale cartacea per immobili, foglio 20

Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-

Pagine al 17%: numero delle vittime civiche per incidente, luglio 2009 rispetto a

Come si vede nelle immagini sopra sopra, attualmente i mappelli 2 e 3 sono intestati in catena a soggetto estraneo alla procedura incisiva, e non ai legittimi proprietari, cioè ai signori

per le quote di 15 elementi

Quella stessa intitolazione catastale è accettabile al fatto che con l'atto di compravendita del 22/11/1998, registrato dal notaio Mario Gialamella, i signori

· questi ultimi soggetti vittime della precedente procedura esecutiva. Tuttavia, al momento della tutela patologica dell'Unità familiare, i beni in oggetto dello stesso sito, e quindi anche i due magazzini acciappati da **ad oggetto di pignoramento**, sono stati intitolati al dg. **ed a tutt'oggi non risulta alcuna notifica di intitolazione**
capitale, né a nome di **e tutto meno a nome dei quattro fratelli**
legittimi eredi del padre **ed attuali proprietari delle due parcellle.**

Anche, della lettura della visura storica catastale attuale della paticella 2 del foglio 20 (n. 1.1.1.1) si nota che essa ha una superficie di 667 mq (n. 1.1.1) e non di 700 mq, come indicato nell'atto di pignoramento. In realtà, con l'atto di congruenza del 1969, a regito notario Mario Gialamella, il signor ... aveva acquisito la paticella 2 che a quel tempo aveva una superficie di 700 mq. Tuttavia, questa stessa paticella di 700 mq nel 1984 venne frazionata (Pattuglimento catastale del 07/04/1994, prot. n°CAB001006) in atti del 22/07/2008, anagrafe n°200423106 e 710421001 dando origine a due nuovi mappati: il mappale 2 di superficie pari a 665 mq ed il mappale 186 di superficie pari a 35 mq.

Destituto, allo stato attuale, la particella contenente 2 del foglio 20 A, ne contiene però, a 200 mg indicata nell'atto di pagamento, è stata soppressa e sostituita dalla particella 2 e 185 A, ne contiene ripetutamente, pari a .062 mg x 22 mg, destituta per pagamento.

Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-

First Name or Name of Person	Thomas J. COOPER - T. COOPER
Middle Name	JAMES
Last Name	COOPER
Relationship	Spouse
Age	50
Sex	Male
Marital Status	Married
Employment	Businessman
Employer	COOPER
Address	123 Main Street
City	Winnipeg
State	MB
Zip Code	2000
Phone Number	(204) 555-1234
Other Information	None

Figura 17: numero delle ricerche relative per giorno (Maggio 2014 - maggio 2015).

Le tre particelle, come appena sopra identificate ($\mu_1 = 7.7$), sono presenti nella mappa del catasto-toroni attualmente in efficienza così come mostra l'immagine che segue ($\mu_2 = 7$).



Figura n°9 - Immagine delle mappe del sistema armi, luglio 2010 (mappa 2, 100 x 1

Tuttavia di un'area inedificata, in data 28/09/2020 ho inviato all'ufficio tecnico del Comune di Sardara la richiesta del Certificato di Destinazione Urbanistica. In data 22/09/2020, l'ufficio tecnico ha rilasciato alla scrivente a mezzo PEIC il Certificato di Destinazione Urbanistica n°20/2020 (c.c. «1») dal quale si evince che il terreno in questione, che ricordo essere costituito da tre particelle catastali accoppiate, è un'area agricola ricadente per intero in zona urbanistica "E2 - Zone agricole di primaria importanza per la funzione agricola produttiva", disciplinata dall'art.16 delle Norme di Attuazione del P.U.C..

A tal riguardo si veda la figura sostanziale estratta dalla tesi di "dissertazione dell'intero territorio comunale" allegata al P.U.C. di Sardin nella quale si spiega (quanto al ruolo giuridico) la posizione del territorio in questione.

raggiunto il P.U.C. di Barbera nella **Pubblicazione**
il termine in questione:
ripubblicazione o ripro-

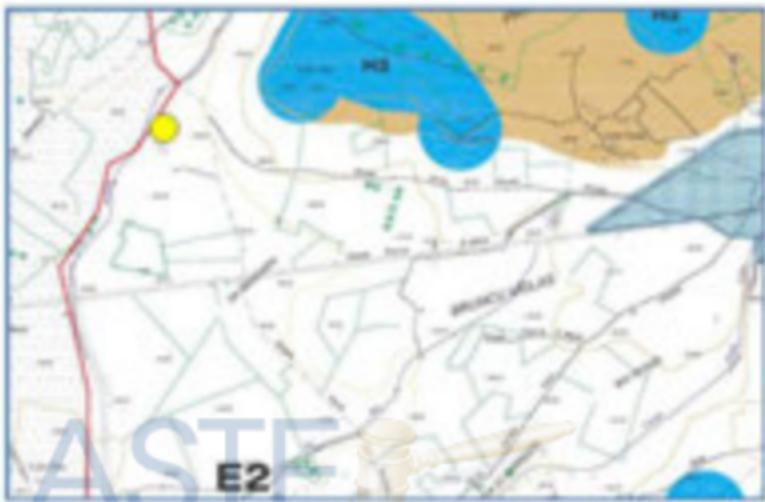


Figura n° 10 - Presenza della curva "99' individuazione dell'area servita comunale", allegata al P.U.C.

ASTE GIUDIZIARIE® di CATASTO TERRITORIALE - FOGLIO n. 132 MAPPALE E 132

Quadro sintetico della pecoranza

Pur quanto riguarda la provenienza del terreno ubicato in località "Suppe e Pigi", censito al foglio 54, mappale 132, dalla relazione notarile si evince quanto segue:

In data 09/03/1964, con l'atto pubblico rogito dal notaio Ugo Passini, rep. n° 16602/12990, trascritto in data 13/03/1964 ai numeri 3340 di partecipare e 2038 di generale, il sig. padre dei quattro fratelli acquista dal sig.

la piena proprietà del terreno alto a Sardara, in località "Suppe e Pigi", distinto al Catasto Terreni al foglio 54, mappale 132.

In data 13/10/2016, con l'atto pubblico rogito notaio Carlo Mala, rep. 1253/1055, trascritto presso l'Ufficio di Pubblicità Immobiliare di Orosei in data 16/10/2015, ai numeri 4063 di registro particolare e 5221 di registro generale, i signori

diventano proprietari, per la quota di 1/4 ciascuno, del terreno in questione. Di fatto, con il risultato alto pubblico è quattro fratelli succedono l'eredità relativa del loro padre Pubblicazio

n. 132 A nella 132 mappa 132 del comune comunale, e quindi anche il terreno censito al foglio 54 mappale 132 del comune comunale

ripubblicazione o ripro-

di Sardera. A tal riguardo si veda l'immagine seguente estratta proprio da questo atto pubblico (all. n°7).

ATTACHMENT 1B

Il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 676 del codice civile, composta l'acquisto/cessione delle credite esposte da:

il prestatore da parte risiedente la successione nel presente atto passato a cessionaria titolare dei rispettivi immobilizzati, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 676, comma 6, del codice civile.

Figura n°31 - att. 7B dell'atto pubblico del 13/10/2013, rogito notare Carlo Mola, rog. 1250/1383.

In questo atto viene richiamata anche una dichiarazione di successione del sig.

presentata all'Ufficio Territoriale di Santuri in data 07/07/2013 e registrata al numero 609, volume 9999. Tuttavia, è doveroso far notare che questa dichiarazione di successione, richiesta dalla sovraintendente all'Ufficio Territoriale di Santuri ed allegata alla presente relazione (all. n°7), non riguarda i due immobili oggetto di pignoramento (figlio 24, nappale 132 del comune residenza di Sardera), ma altri beni ubicati nel comune di Magore, questi ultimi oggetto della competenza di cui all'atto notario Mola del 13/10/2013 (all. n°7).

Di seguito si riporta lo "“elenco delle finanze pregiudiziali””, elaborato secondo i dati forniti dal certificato notarile in cui (all. n°7) e dalle ipotesi integrative eseguite dal sovraintendente (all. n°7).

ELENCO FINANZE PREGIUDIZIALI

IPOTESI GIUDIZIALE

Incaricato dell'Atto 06/02/2013 - cassella n°13742 - ordinata n°163

Ipoteca derivante da decreto istruttorio del 23/10/2014, rog. n°4700 per un capitale di € 53.490,02, garantita da ipoteca di € 75.00,00.

Affiorante:

Credito:

Immobili: tra gli altri beni, tennero alto in Sardera casotto nel Casetto Terreni al luglio 34, nappale 132, di proprietà per l'intero di

IPOTESI GIUDIZIALE

Incaricato dell'Atto 06/02/2013 - cassella n°13742 - ordinata n°163

**Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-**

Ipoteca derivante da decreto inglevivo del 22/10/2014, rep. n°4370 per un capitale di € 179.318,86, garantito da ipoteca di € 200.000,00.

A finire:

Credito:

Banchile: tra gli altri beni, terreno situato in Sardegna censito nel Catasto Terreni al foglio 54, mappa 132, di proprietà per l'intero di

PERIODO DI PIGIAMENTO/IMMOBILI AREE

Trascrizione del ET/BS/2006 - casella n°132/94 - articolo n°3006.

Ufficio Giudiziario in data 20/04/2013, rep. n°236

A finire:

Credito:



Banchile: tra gli altri beni, terreno situato in Sardegna censito nel Catasto Terreni al foglio 54, mappa 132, di proprietà per 1/4 di per 1/4 di per 1/4 di e per 1/4 di

Relativamente a questo bene, i dati indicati nell'atto di pigiamento corrispondono solo in parte a quelli attualmente disponibili in catasto. Infatti, con le indagini effettuate dalle servienti presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Cagliari - Ufficio Provinciale - Servizi Catastali, attualmente il bene risulta così censito (c.c. n°11):

Indirizzo censito:	Indirizzo di censimento - Città/Provincia																																								
Livello censito:	Roggio/centro abitato																																								
Catastrofazione:																																									
Mappa catastale, referto catastale:																																									
<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Catastrofazione, referto catastale</th> <th colspan="2">Catastrofazione, referto catastale</th> <th colspan="2">Catastrofazione, referto catastale</th> <th colspan="2">Catastrofazione, referto catastale</th> </tr> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>1'</td> <td>2'</td> <td>3'</td> <td>4'</td> <td>5'</td> <td>6'</td> <td>7'</td> <td>8'</td> </tr> <tr> <td>1''</td> <td>2''</td> <td>3''</td> <td>4''</td> <td>5''</td> <td>6''</td> <td>7''</td> <td>8''</td> </tr> <tr> <td>1'''</td> <td>2'''</td> <td>3'''</td> <td>4'''</td> <td>5'''</td> <td>6'''</td> <td>7'''</td> <td>8'''</td> </tr> </table>		Catastrofazione, referto catastale		Catastrofazione, referto catastale		Catastrofazione, referto catastale		Catastrofazione, referto catastale		1	2	3	4	5	6	7	8	1'	2'	3'	4'	5'	6'	7'	8'	1''	2''	3''	4''	5''	6''	7''	8''	1'''	2'''	3'''	4'''	5'''	6'''	7'''	8'''
Catastrofazione, referto catastale		Catastrofazione, referto catastale		Catastrofazione, referto catastale		Catastrofazione, referto catastale																																			
1	2	3	4	5	6	7	8																																		
1'	2'	3'	4'	5'	6'	7'	8'																																		
1''	2''	3''	4''	5''	6''	7''	8''																																		
1'''	2'''	3'''	4'''	5'''	6'''	7'''	8'''																																		

Figura n°12 - esempio della vicina ricerca per immobile foglio/numero 111

Così si vede nell'immagine appena sopra, la particella catastale numero

Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-

a diversi soggetti, tutti estratti alla procedura esecutiva, e non si legittimi proprietari, cioè ai fratelli:

Tutto ciò è accettabile al fatto che la particella catastale 132 del foglio 24 del comune censuario di Sardara è stata erroneamente ricompresa nella domanda di successione di un soggetto estratto alla procedura esecutiva, tale

In particolare, con questa domanda di successione, registrata a Sardara in data 11/12/1997, n°63, volume 636, e trasmessa in data 11/09/2006 ai numeri 37783/25522, in morte di , la particella 132 del foglio 24 è passata in capo ai suoi legittimi eredi, cioè alla moglie ed ai suoi sette figli.

La particella, come appena sopra identificata è presente nella mappa del catasto tenuti attualmente in uso, così come mostra l'immagine che segue (fig. n°1)



Figura n°11 - estratto della mappa del comune serviti, foglio 24 maggio 2012

Anche per questo bene, trattandosi di un'area inedificata, in data 28/09/2020 ho inviato all'ufficio tecnico del Comune di Sardara la richiesta del Certificato di Destinazione Urbanistica. In data 22/10/2020, l'ufficio tecnico ha rilasciato allo scrivente, a mezzo P.D.C., il Certificato di Destinazione Urbanistica n°20/2020 (al. v°) dal quale si evince che il terreno in questione è un'area agricola ricadente per intero in zona urbanistica "Z2 - Zona agricola di primaria importanza per la funzione agricola-produttiva", disciplinata dall'art.16 delle Norme di Attuazione del P.U.C.. A tal riguardo si veda la figura relativa riportata nella tavola "T2: zonizzazione dell'intero territorio comunale" allegata al P.U.C.

**Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-**

quale è stata indicata (punto di colore giallo) la posizione del lotto di terreno:



Figura n° 24 – estratto della sezione "E2 - Convenzione dell'area servizio comunale", allegato al P.T.C.

2.2 INCENSO N°2

Indirizzo, servizi necessari allo accesso, l'immobile privato indicando
antigallorimato: comune, località, via, numero civico, strada, piano, interno, caratteristiche
 interne ed esterne, superficie (superficie) in mq, confini e dati catastali attuali, eventuali
 pertinenze, accessori e relazione di parti contigue (fondo, superficie comuni, livelli di spaziamento,
 pomeriggio, ricalcamento ecc.).

4) CATANZO TERRENI - FOGLIO 26, MAPPALE 2112

Si tratta di un lotto di terreno edificabile di superficie catastale pari a 449 mq incidente
 su un'area urbanistica a destinazione residenziale, ubicato all'interno del centro abitato di
 Sestola, all'incrocio tra la via Lombardia e la via Veneto.

La sua posizione sul territorio è quella rappresentata nell'elaborato grafico da me
 redatto ed ottenuto sovrapponendo i contorni catastali (poligoni di colore rosso) della particella
 in questione sull'immagine della vista aerea della zona estratta dal navigatore satellitare
 "Google Earth Pro" (fig. n°1).

Pubblicazio
ripubblicazione o ripro



Figura n° 26 - mappa aerea fornita dal navigatore satellitare "Google Earth Pro"

Questo lotto di terreno, di forme pressoché quadrate, confina per un lato con la via Lombardia, per un lato con la via Venedola per i restanti due lati con altrettanti lotti di terreno di proprietà altre sia quali immobili degli edifici residenziali. Al momento del sopralluogo, eseguito in data 13/11/2020, l'area oggetto di pignoramento appare priva di edifici e recintata con una rete metallica di altezza pari a circa 2 metri e la sua superficie coltivata ad erba. A tal riguardo si vedano le immagini fotografiche di seguito riportate (fig. n° 26-27-28).



Figura n° 26 - vista da via Venedola

Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-



Figura n° 27 - vista dall'incrocio tra via Tintoretto e via Lungobardello



Figura n° 28 - vista da via Lungobardello

www.catasto.it

8) CATASTO TERRERE - FOGLIO 26, MAPPA 117 Z. 186 c. 7

Si tratta di un terreno agricolo (quadri natali amministrativi arrengi), ubicato nel territorio comunale di Sardara in località "Se Mandarao", di superficie catastale pari a 1.415 mq, costituito da tre particelle catastali accorpate e di superficie catastale rispettivamente pari a 665 mq (quadro 2), pari a 35 mq (quadro 26) e pari a 715 mq (quadro 6). Lo stesso è ubicato ad ovest del centro abitato di Sardara, in prossimità della S.P. n°4, dalla quale è possibile accedere percorrendo uno stradello sterrato che da essa si dirama.

La sua localizzazione sul territorio è quella rappresentata nell'elenco catastale, esposto ed ottenuto sovrapponendo i contorni catastali (quadroni di colore rosso) delle tre

**Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-**

particolle in questione nell'immagine della vista aerea della zona estratta dal servizio satellitare "Google Earth Pro" (fig. n°19).



**ASTE
GIUDIZIARIE**

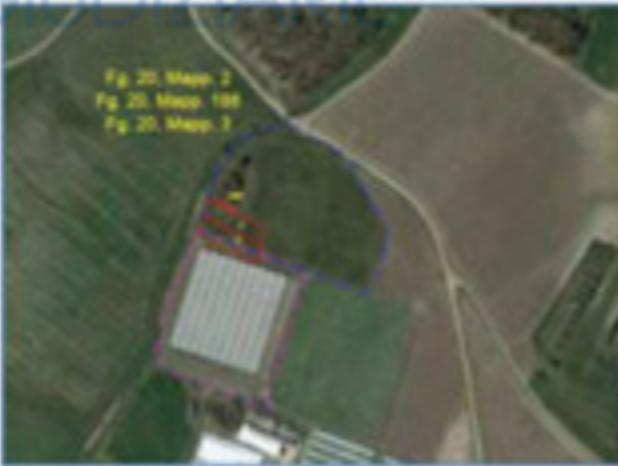


Figura n°28 - Immobilizzazione sul terreno

Confrontando l'immagine satellitare con l'estratto di mappa catastale si osserva che le tre particelle catastali, situate a sinistra della strada vicinale, sono facilmente individuabili al suolo in quanto risultano ricomprese in due più ampi apprezzamenti di cui:

**Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-**

costituiti da più partecelle catastali, di proprietà di terzi estratti alla procedura esecutiva. Infatti, le partecelle 2, 186 e 3 (pari) fanno parte di un appezzamento di terreno che comprende i mappati attigni 1, 187, 4 (pari), 84 e 96 (pari) del medesimo figlio catastale (poligoni in traveggiato di colore blu), mentre la restante parte della partecella 3 fa parte di un altro appezzamento di terreno che comprende i mappati 6, 7, 9, 10 e 11 del medesimo figlio catastale (poligoni in traveggiato di colore magenta), su cui insistono delle sevizie edificie.

In data 13/11/2020 ho effettuato un sopralluogo presso il terreno oggetto di pignoramento ed in quella occasione ho osservato che le risultanze emerse dal confronto tra la vista satellitare e la mappa catastale trovavano riscontro sul posto. Di fatto, per le tre partecelle oggetto inseguito un ricordinamento catastale affinché i confini tra le stesse e le partecelle attigue di proprietà di terzi possano essere materializzati sul suolo.



Figura n°21 - Vista dalla strada vicinale

di CATASTO TERRERE - FOGLIO Se. MAPPALE 187

Si tratta di un appezzamento di terreno agricolo (qualità reale ambientale buona), costituito da una sola partecella catastale, ubicato nel territorio comunale di Sardara in località "Zuppe e Pisa" e di superficie catastale pari a 4.400 mq. Lo stesso è ubicato a sud-ovest del centro abitato di Sardara, in prossimità della strada vicinale "Marconi Margiase".

La sua localizzazione sul territorio è quella rappresentata nell'elaborato grafico da me redatto ed otturato sovrapponendo i confini catastali (poligoni di colore blu) al terreno oggetto in questione sull'integrale della vista aerea della zona estratta dal navigatore satellitare.

**Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-**

"Onglie Birth Pro" (Np. n°11).



ASTE GIUDIZIARIE



Figura n° 15 - Localizzazione sul terreno

Confrontando l'immagine satellitare con l'entrata di mappa catastale si osserva una sostanziale corrispondenza tra il confine reale del terreno ed il contorno catastale disponibile dalle mappe catastali.

In data 13/11/2020 ho effettuato un confronto presso il terreno oggetto di

**Pubblicazione
di ripubblicazione o ripro-**

pigroamente ed in quella occasione ho osservato che le risultanze emerse dal confronto tra la vista sostitutiva e la matrice estetica facevano riscontro sul posto.



Figure 4-24 - state of stress

22 023370.v21

vaccorsi la conformità tra la descrizione attuale del bene (indirizzi, numero civico, piano, numero, dati catastali e cogni) e quella contenuta nel pignoramento evidenziando, in caso di rilevante differenza, se i dati indicati in pignoramento non hanno mai identificato l'immobile e non consentono la sua univoca identificazione; B) se i dati indicati in pignoramento non erronati ma consentono l'individuazione del bene;

**Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-**

L'immobile rappresentando, in questo caso, la storia catastale del compendio pignorato.

4) CATASTO TERRENT - POGGIO 26, MAPPAGLIE 2/2

L'attuale identificazione catastale del loto di terreno edificabile è in conforme a quella riportata nell'atto di pignoramento.

5) CATASTO TERRENT - POGGIO 26, MAPPAGLIE 2, 186 e 2

L'attuale identificazione catastale del terreno agricolo è solita in parte conforme a quella riportata nell'atto di pignoramento. Infatti, nell'atto di pignoramento l'immobile è così descritto:

-14 delle piane proprie del terreno sito in Sardara - Località "SA MANDARIA" e disteso in Cassero Terreni al luglio 20 mappale 2, di metà quarto 706, c. mappale 3, di metà quarto 715, comune nell'insieme a Ditta



Il punto n° 26 - numero dell'atto di pignoramento immobiliare

Ora, con le indagini ipo-catastali eseguite dallo scrivente è stato possibile accertare che allo stato attuale l'identificazione catastale della particella 3 di superficie pari a 715 mq indicata nell'atto di pignoramento è risultata tale, mentre la particella 2 di superficie pari a 700 mq, che ricordo essere stata acquistata da

nel 1969, nel

1964 è stata frzionata generando la particella 2 di superficie pari a 665 mq e la particella 186 di superficie pari a 35 mq. Per cui, diversamente da quanto indicato nell'atto di pignoramento, allo stato attuale il terreno in questione deve intendersi così identificato:

Saranno dati in Sardara - Località "Sa Mandaria" - disteso in Cassero Terreni al luglio 20 mappale 2-B, 502 mq, mappale 186 di 35 mq e mappale 2 di 715 mq.

Un'ultima osservazione su queste particelle riguarda la loro intestazione catastale che, come ampiamente chiarito nel paragrafo "2.1 Quadro n°F", al momento della volta catastale sono state intestate ad un soggetto finora intriso alla procedura esecutiva.

6) CATASTO TERRENT - POGGIO 54, MAPPAGLIE 3/2

L'attuale identificazione catastale del terreno agricolo è in conforme a quella riportata nell'atto di pignoramento.

Tuttavia è doveroso evidenziare che l'intestazione catastale del bene, così come si evince dalla lettura della visiva storica per immobile richiesta dallo scrivente all'atto della presente notifica di conoscenza (U.I. n°11), attualmente è in capo a soggetto

**Pubblicazio
ripubblicazione o ripro**

procedura esecutiva in quanto, nel 1997 questa stessa particella catastale è stata inserita nella domanda di successione di un soggetto estratto alla procedura esecutiva. La questione è stata espliamente descritta nel paragrafo "2.3 Questione n°F".

2.4 OMESSO/AZIONE

o procedura, dove necessario, e dalle accese autorizzazioni del Credito dell'uccisione, ad eseguire le necessarie normazioni per l'aggiornamento del catastro privato, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alle sue corruzione o rottura ed all'arrestamento delle unità immobiliari non regolarmente accostate.

4) CATASTO TERRINI - FOGLIO 26, MAPPAGLIE 2/2

Considerato che l'unità immobiliare in questione è un'area edificabile correttamente censita al catastro Immobili, sono meno necessari appuramenti e/o correzioni di questo tipo.

5) CATASTO TERRINI - FOGLIO 26, MAPPAGLIE 2/2, 1B6 e 2

L'unità immobiliare in questione è un terreno agricolo costituito da tre particelle catastali distinte, i cui dati comuni (nuovo di figlio e parentesi) identificano univocamente il bene. Tuttavia, l'unica difformità riguarda l'errata intestazione catastale di cui si è espliamente parlato nei paragrafi precedenti. Di fatto, occorrerebbe rettificare l'intestazione catastale delle particelle voltando l'intestazione in capo ai legittimi proprietari, e cioè ai fratelli.

6) CATASTO TERRINI - FOGLIO 54, MAPPAGLIE 1/2

L'unità immobiliare in questione è un terreno agricolo costituito da una sola particella catastale, i cui dati comuni (nuovo di figlio e parentesi) identificano univocamente il bene. Tuttavia, l'unica difformità riguarda l'errata intestazione catastale di cui si è espliamente parlato nei paragrafi precedenti. Di fatto, occorrerebbe rettificare l'intestazione catastale delle particelle voltando l'intestazione in capo ai legittimi proprietari, e cioè ai fratelli.

2.5 OMESSO/AZIONE

o obblighi l'utilizzazione prevista dall'attuale strumento urbanistico comunale: **obblighi** la non conformità o meno della costruzione alle autorizzazioni o concessioni amministrative e l'autorità o meno di dichiarazione di ugibilità. In caso di costruzione non conforme, si deve provvedere alla rimozione della costruzione in quanto in violazione delle normative urbanistiche ed essere data una informazione di:

**Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-**

degli alzati raccontrati e dico per l'illievo sia stato trasmesso la sommilla in base combinata disposta dagli artt. 46, comma 1^o, del D.P.R. il giugno 2001, n.380 e 40, comma 1^o della L. 28 febbraio 1983, n.47 e successive modificazioni, ~~quanto~~^{rimanda} ulteriori i costi di servizi;

altrimenti verificare l'eventuale presentazione di attesse di condono, indicando il soggetto attante e la normativa in forza della quale l'attesa sia stata presentata, lo stato del procedimento, i costi per il conseguimento del titolo in manatoria e le eventuali clausole già accorpate o da corrispondere; in ogni altro caso, la verifica, ai fini della attesa di condono che l'aggiudicatario possa eventualmente presentare, che gli immobili paginari si trovino nelle condizioni previste dall'art.40, comma 4^o della L. 28 febbraio 1983 n°47, ovvero dall'art.45, comma 2^o del D.P.R. del 6 giugno 2001 n°380, specificando il costo per il conseguimento del titolo in manatoria.

La riaperta si poneva operativa e risposta per posti, cosa di seguito esposta.

2.8.1 "verifica l'utilizzo che premette fatto strumento urbanistico comunale";

4) CATASTO TERRESTRE - FOGLIO 26 - MAPPA NLE 2013

Tramonti di un'area controllata, in data 28/09/2020 ho inviato all'ufficio tecnico del Comune di Sardara la richiesta del Certificato di Destinazione Urbanistica. In data 22/08/2020, l'ufficio tecnico mi ha rifiutato, a mezzo PEC, il Certificato di Destinazione Urbanistica n°28/2020 (cfr. n°1) del quale si evince che il terreno in questione è un'area edificabile situata all'interno del centro abitato di Sardara e che la stessa ricade parzialmente in zona urbanistica "Z1 - Zona di completamento residenziale", disciplinata dagli artt.7 e 8 delle Norme di Attuazione del P.U.C. e parzialmente in zona urbanistica "Z72 - Zona di completamento residenziale", disciplinata dagli artt.6 e 8 delle Norme di Attuazione del P.U.C..

A tal riguardo si veda la figura sottostante estratta dalla tavola "E2 posizionamento del centro abitato" allegata al P.U.C. di Sardara nella quale è stata indicata (punto di colore giallo) la posizione del lotto di terreno.

Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-

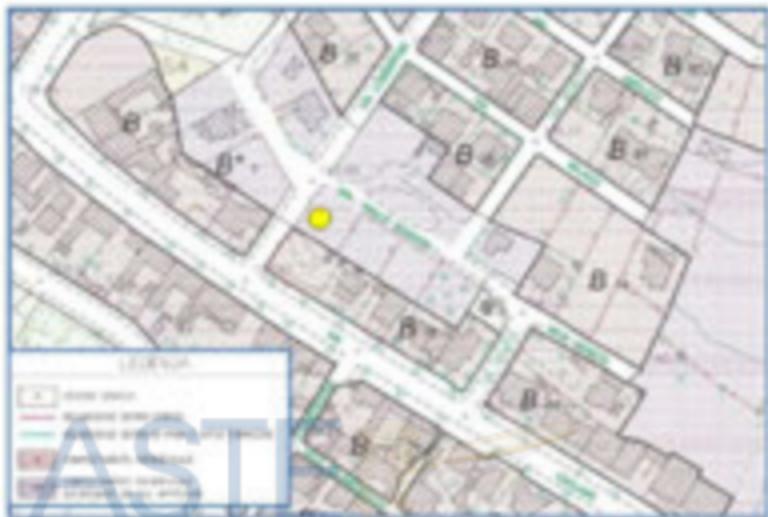


Figura n° 11 mappa della parcella (E2 - Zone agricole di primaria importanza), allegata al P.U.C.

RI CATASTICO TERRENO - PUGLIAZIO 28 - MAPPA SUJ 2 - 386.c.E

Trattandosi di un'area inedificata, in data 28/09/2020 ho inviato all'ufficio tecnico del Comune di Sardara la richiesta del Certificato di Destinazione Urbanistica. In data 21/09/2020, l'ufficio tecnico ha risposto allo scrivente a mezzo PEC il Certificato di Destinazione Urbanistica n°29/2020 (al. «1») dal quale si evince che il terreno in questione, che ricorda essere costituito da tre particelle catastali accoppiate, è un'area agricola ricadente per intero in zona urbanistica "E2 - Zone agricole di primaria importanza per le funzioni agricole produttive", disciplinata dall'art.16 delle Norme di Attuazione del P.U.C..

A tal riguardo si veda la figura sostanziale estratta dalla tenuta "RI identificazione dell'intero territorio comunale" allegata al P.U.C. di Sardara nella quale è stata indicata (punto di riferimento) la posizione del terreno in questione.

**Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-**

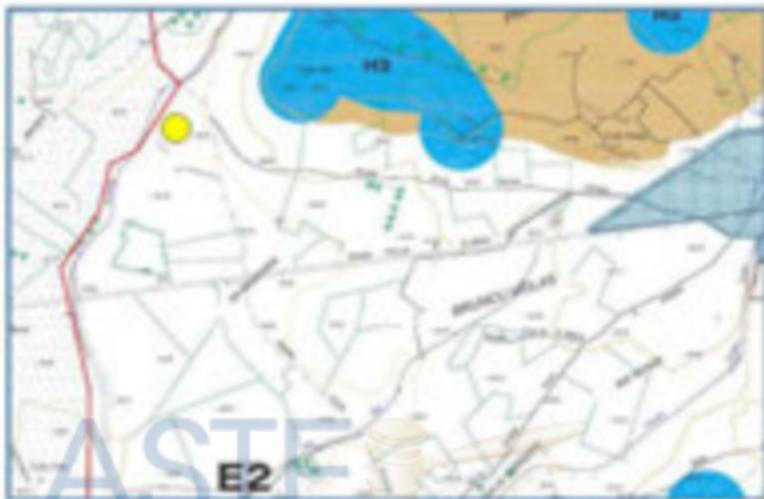


Figura n°28 - Immagine della parcella "E2 - Zone destinate all'uso urbano-comunale", allegata al P.U.C.

ASTE GIUDIZIARIE®

19 CATANZO TERRENI - FIGLIO 54, MAPPALE 332

Trattandosi di un'area insediativa, in data 28/09/2020 ho inviato all'ufficio tecnico del Comune di Sardara la richiesta del Certificato di Destinazione Urbanistica. In data 22/08/2020, l'ufficio tecnico ha rilasciato allo solvente, a mezzo PEC, il Certificato di Destinazione Urbanistica n°29/2020 (n. c/c) dal quale si evince che il terreno in questione è un'area agricola ricadente per intero in zona urbanistica "E2 - Zona agricola di primaria importanza per la funzione agricola produttiva", disciplinata dall'art.16 delle Norme di Attuazione del P.U.C..

A tal riguardo si veda la figura sollecitante estratta dalla tavola "E2 - Zone destinate all'uso urbano-comunale" allegata al P.U.C. di Sardara nella quale è stata indicata (posto al rosso giallo) la posizione del lotto di terreno:

Pubblicazio
ripubblicazione o ripro



2.6.2 vedi che l'utilizzazione prevista dell'strumento urbanistico comunale; indicare la conformità o meno della contrazione alle autorizzazioni e concordati amministrative e l'esistenza o meno di dichiarazione di agibilità. In caso di contrazione realizzata e modificata in violazione della normativa urbanistico-edilizia, descrivere dettagliatamente la tipologia degli abusi riconosciuti e dare se l'abuso sia stato tenuto o sia tenibile in base condannato disposto dagli artt. 46, comma 3^a, del D.L.R. 6 giugno 2001, n.380 e 43, comma 1^o della L. 28 febbraio 1992, n.47 e successive modifiche, quantificando altresì i costi di sanatoria; altrimenti verificare l'eventuale presentazione di atti di condono, indicando il soggetto attuale e la normativa in forza dalla quale l'attesa sia stata presentata, lo stato del procedimento, i costi per il conseguimento del titolo in sanatoria e le eventuali obblighi già contrapposti o da corrispondere; in ogni altro caso, la verifica, ai fini della attesa di condono che l'appalticidario possa eventualmente presentare, che gli immobili pignorati si trovano nelle condizioni previste dall'art. 43, comma 1^o, della L. 28 febbraio 1992 n.47, ovvero dall'art. 46, comma 3^a del D.L.R. del 6 giugno 2001 n.380 spiegandone il costo per il conseguimento del titolo in sanatoria.

Tutti gli immobili pignorati, essendo terreni ressa fabbricati soprattutto, sono ressa

Pubblicazio
ripubblicazione o ripro

nel caso ipotizzato del quinto.

2.6. QUESITO 1/8

Questa è la possibilità vendere i beni pignorati in uno o più lotti; provveda, in quest'ultimo caso, alla loro formazione procedendo, selezione, identificazione dei lotti e decomposizione del quinto dell'immobile, all'identificazione dei nuovi confini ed alla riduzione del frantamento; alleghi, in questo caso, alla relazione estimativa i tipi definitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Brusaleo.

Gli immobili pignorati sono tre terreni (un'area edificabile ubicata all'interno del centro abitato e due terreni agricoli) che possono essere vendute in tre lotti distinti così individuati:

LOTTO	DESCRIZIONE	COMUNE	FOGLIO	MAPPALI	M.Q.
I	Area edificabile	Serbari (SO)	26	2135	449 mq
II	Terraneo agricolo	Serbari (SO)	26	2-186-3	2.621 mq
III	Terraneo agricolo	Serbari (SO)	26	332	4.626 mq

2.7. QUESITO 2/8

Certificabilità del pagamento della pena pignorata. Dichiari i nominativi dei comproprietari e la misura delle quote in modestino spartite; date se esse sia divise in natura e proceda, in questo caso, alla formazione dei singoli lotti (procedendo con riferimento all'identificazione dei nuovi confini ed alla riduzione del frantamento allegando alla relazione estimativa i tipi definitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Brusaleo) indicando il valore di ciascuno di essi e tenendo conto delle quote dei singoli comproprietari e prendendo gli eventuali congegni in denaro; proceda, in caso contrario, alla stima dell'intero esprimendo compiutamente il giudizio di indivisibilità eventualmente anche alle fucce di quanto disposto dall'art.177 c.p.c., dall'art.348 c.c., e dalla L. 7 giugno 2000, n.1078.»

3) CATASTO TERRENTI - FOGLIO 26, MAPPALI 2135

L'area edificabile di 449 mq, consulto nel catasto terreni al foglio 26 mappale 2135, ubicata all'interno del centro abitato di Serbari tra la via Lombardia e la via Vescovo, è pignorata per l'intero, pertanto il bene non ricade nel caso previsto dal quinto.

4) CATASTO TERRENTI - FOGLIO 26, MAPPALI 2, 186-3

Il terreno agricolo costituito da tre particelle catastali separate, di superficie complessiva pari a 2.621 mq ($= 612 \text{ mq} + 321 \text{ mq} + 712 \text{ mq}$), consulto nel catasto terreni al foglio 26 mappali 2, 186 e 3, ubicato nel territorio comunale di Serbari in località "Le Alberete", è

Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-

pignorato per l'intero, pertanto il bene non ricade nel caso previsto dal quanto.

4) CATASTO TERRENI - FOGLIO 24, MAPPALE 132

Il terreno agricolo costituito da un'unica particella catastale, di superficie pari a 4.430 mq, consta al catasto terreni al foglio 24 mappale 132, ubicato nel territorio comunale di Sardara in località "Tuppe e Pigo", è pignorato per l'intero, pertanto il bene non ricade nel caso previsto dal quanto.

LA OCCASIONE

caso 4: se l'immobile è libero o occupato; **acquista:** il titolo legittimante di possesso o la detenzione del bene evidenziando se sono già stata certa anteriorità alla trascrizione del pignoramento; **rendite:** se risultano registrati presso l'ufficio del registro degli atti privati costituti di locazione allo stesso dichiarante allo stesso motivo di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del C.L., 21 marzo 2002, n.36, convertito in L. 26 maggio 2002, n.182/2002 risultano inseriti di locazione apponibili alla procedura esecutiva indichi la data di procedenza, scadenza finita per il rimborso e se sia ancora pendente il relativo giudizio.

4) CATASTO TERRENI - FOGLIO 26, MAPPALE 2135

In occasione della rimessione peritele avvistati in data 23/01/2019, i signori

- 1. hanno dichiarato allo scrivente che l'area edificabile ubicata all'interno del centro abitato di Sardara e consta nel catasto terreni al foglio 26 mappale 2135 è nella disponibilità del loro fratelli, .legittimo ed unico proprietario del bene pignorato.

4) CATASTO TERRENI - FOGLIO 26, MAPPALE 2, 186 e 2

Sempre in occasione della rimessione peritele avvistati in data 23/01/2019 i signori

- hanno dichiarato allo scrivente di non aver mai posseduto il terreno agricolo consta nel catasto terreni al foglio 26 mappali 2, 186 e 3, come pure i loro fratelli .
- hanno altresì dichiarato di non ricordare se questo terreno, in passato, fosse stato posseduto dal loro padre ., che attualmente lo stesso è nella disponibilità di soggetti terzi estratti alla presente procedura esecutiva.

4) CATASTO TERRENI - FOGLIO 26, MAPPALE 132

Sempre in occasione della rimessione peritele avvistati in data 23/01/2019

Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-

hanno dichiarato allo scrivente di non aver mai posseduto il terreno agricolo esposto nell'estate ferme al luglio 24 mappa 132, come pure i loro fratelli e

hanno altresì dichiarato di non ricordare se questo terreno, in passato, fosse stato posseduto dal loro padre e, che attualmente lo stesso è nella disponibilità di soggetti terzi estratti alla presente procedura esecutiva.

2.2 QUESTIONE

come l'Immobile sia occupato dal comitato separato o dall'ex comitato del debitore avendo acquisito il provvedimento di assegnazione della casa comitale?

Tutti gli immobili pignorati non ricadono nel caso ipotizzato del quesito.

2.3 QUESTIONE

che titoli sui beni pignorati di esclusività erariale, ambientale, storico, alberghiero, di manutenzione e di impiantistica?

Tutti gli immobili pignorati non ricadono nel caso ipotizzato del quesito.

2.4 QUESTIONE

che titoli sui beni pignorati sono gravati da censio, livello o uso civico e se vi sia stata effusione da tali piatti, oneri o il diritto sul bene del debitore pignorato ma di proprietà derivante da alcuno dei suddetti titoli?

Dall'inventario generale delle terre civiche, aggiornato al 23 novembre 2020, disponibile nel sito istituzionale R.A.S., <http://www.sardegna.it/cittadini/finanziamenti/lati/circoscrizioni/terre-civiche/>, risulta che tutti gli immobili pignorati non ricadano tra quelli gravati da censio, livello e uso civico nel comune di Sardara.

2.5 QUESTIONE

il valore dell'Immobile, procedendo al calcolo della superficie dell'immobile, specificando quella commerciale, del valore per metro quadro e del valore complessivo, esponendo analiticamente gli adeguamenti e le correzioni della stima, in compresa la valutazione del valore di mercato praticata per l'esistenza della garanzia per uso del bene venduto, e precisando tali adeguamenti in misura distinta per gli oneri di regolarizzazione urbanistica, le quote d'uso e di manutenzione, le quote di postazioni, i servizi e gli oneri gravosi non eliminati nel corso del procedimento con eventuali spese condannisticamente impostate.

**Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-**

Per la determinazione del "valore commerciale" dei beni ubicati nel territorio comunale di Sardara, che ricordo essere un'area edificabile all'interno del centro abitato e due terreni agricoli, ovvero di quel valore più probabile che questi beni, in regime di ordinarietà, conosceranno in libero mercato, ritengo appropriato utilizzare il metodo di stima sistematico comparativo che si basa sul confronto tra beni simili. Tale metodo consente di definire il valore di mercato più probabile di un immobile oggetto di stima sulla base dei prezzi di vendita riscontrabili in transazioni di beni avvenuti le stesse caratteristiche, ubicati nella medesima zona, ovvero in zone limitrofe e alienati in condizioni ordinarie di mercato.

XXXXXX

• Valutazione area edificabile - degli 26 maggio 2015

Per quanto attiene la valutazione dell'area edificabile, ubicata all'interno del centro abitato di Sardara, consulto nel catasto-torino al foglio 26 mappale 2135, di superficie catastale pari a 449 mq e incidente parzialmente in zona urbanistica "BPT - Zona di completamento residenziale", disciplinata dagli artt. 7 e 8 delle Norme di Attuazione del P.U.C. e parzialmente in zona urbanistica "BPSR - Zona di completamento residenziale", disciplinata dagli artt. 8 e 9 delle Norme di Attuazione del P.U.C., in esposto quanto segue.

Dall'indagine rivolta dal committente prego i benefici operanti nel settore immobiliare della zona, dalle offerte di vendita di terreni edificabili, ubicati all'interno del centro abitato di Sardara e con caratteristiche simili a quelle in esame, è emerso che per unità la quotazione oscilla tra un minimo di 90,00 €/mq ed un massimo di 100,00 €/mq. In particolare il valore unitario è tanto maggiore quanto più le aree sono prossime al centro del paese, dove sono concentrate le strutture a servizio della collettività quali, municipio, scuole, scaffalature medici, esercizi commerciali in genere, ecc..

Sulla scorta delle considerazioni fin qui esposte, ritengo che un valore unitario di riferimento per calcolare il valore di mercato del lotto di terreno edificabile, possa essere preso pari a 100,00 €/mq, cioè pari al massimo dei valori unitari individuati in ragione delle sue caratteristiche (buona posizione rispetto al centro del paese e buona esposizione in quanto lotto d'angolo).

Pertanto un possibile valore commerciale dell'area edificabile nei pari a:

$$449,00 \text{ mq} \times 100,00 \text{ €/mq} = 44.900,00 \text{ €.}$$

In definitiva, per tutto quanto esposto si ritiene che un possibile "valore commerciale" del lotto di terreno edificabile, ubicato nel centro abitato di Sardara, Consiglio dei fatti Lombardia e la via Vincenzo, di superficie catastale pari a 449 mq.

**Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-**

Avviso di Bollino 26 maggio 2015, nella rassegna stimata in € 44.900,00. Giacomo Gori

4) L'indicazione terreno agricolo - Bollino 26 maggio 2.136,2.

5) L'indicazione terreno agricolo - Bollino 24 maggio 112.

Per quanto attiene la valutazione dei due terreni agricoli ubicati nel territorio comunale di San Cesario, uno sito in località "Ili Mandara", censito nel catasto terreni al foglio 20 mappali 2, 136 e 3, di superficie catastale complessiva pari a 1.415 mq (= 10,5 mq + 11 mq + 70,5 mq) e l'altro sito in località "Tuppe e Piga", censito nel catasto terreni al foglio 24 mappale 132, di superficie catastale pari a 4.430 mq, entrambi ricadenti per intero in zona urbanistica "E1 - Zona agricola di primaria importanza per la funzione agricola-produttiva", disciplinata dall'art.16 delle Norme di Attuazione del P.U.C., si espone quanto segue.

Per svolgere la valutazione dei due terreni a destinazione agricola, considerate le particolari condizioni del mercato locale, caratte di questi validi, mi sono riferito ai valori degli Consigliatori dei Valori Agricoli, pubblicati da Eseco Edizioni, per le annate immediatamente precedenti a quella attuale, soprattutto facendo riferimento alle culture effettivamente praticate sul terreno.

Operando in tal senso, ed incrociando i dati donati dalla pubblicazione di cui sopra con le poche informazioni avute dai tecnici operanti nel settore immobiliare della zona, è risultato che la quotazione dei terreni agricoli, di qualità seminativi terigai, ubicati nel territorio comunale di San Cesario oscilla fra un minimo di 1,60 €/mq ed un massimo di 2,00 €/mq. In particolare il valore unitario è tanto maggiore quanto più i terreni sono di ampia estensione, di forma regolare, prossimi al centro abitato e soprattutto facilmente coltivabili.

Nella scorsa delle considerazioni fin qui esposte, considerate le caratteristiche peculiari dei due terreni, ritengo che i possibili valori unitari di riferimento per stimare i due terreni agricoli possono essere: 1,80 €/mq per il terreno in località "Ili Mandara" e 1,60 €/mq per il terreno in località "Tuppe Piga".

Pertanto i possibili valori commerciali dei due terreni agricoli saranno pari a:

- 3) foglio 20 mappali 2-136-3 - località "Ili Mandara": 1.415 mq x 1,80 €/mq = 2.547,00 € - in c.t. 2.550,00 €;
- 4) foglio 24 mappale 132 - località "Tuppe e Piga": 4.430 mq x 1,60 €/mq = 7.088,00 € - in c.t. 7.100,00 €.

In definitiva, per tutto quanto esposto si ritiene che:

**Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-**

b) non possibile "valore commerciale" del bene non esistente, utilizzato a Sestri Levante, in località "Via Manduria", di superficie catastale complessiva pari a 1.411 mq e corrispondente al valore teorico al livello 20 massimi 2.336 e 3. messa in corte stima in € 2.150,00 Euro con indicazione della dichiarazione di imposta IRI;

c) non possibile "valore commerciale" del bene non esistente, utilizzato a Sestri Levante, in località "Trappe e Pigna", di superficie catastale complessiva pari a 6.410 mq e corrispondente al valore teorico al livello 20 massimi 3.112, messa in corte stima in € 1.100,00 Euro con indicazione di IRI.

2.11 OMESSO n°11

corrisponde informazioni sull'importo annuo delle spese fiam di gestione o di manutenzione, su eventuali spese straordinarie già deliberate anche se il relativo debito non sia ancora scaduto, su eventuali spese condominiali non pagate negli ultimi due anni antecedenti alla data della perizia, sul corso di eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene oggetto perizia.

Tutti gli immobili pignorati sono riconosciuti nel caso ipotizzato dal quesito.

2.12 OMESSO n°12

previlpenger -quale allegato autonomo- l'attivato di prestazione energetica dei fabbricati pignorati.

Tutti gli immobili pignorati sono riconosciuti nel caso ipotizzato dal quesito.

3 CONCLUSIONI

Ritengo di aver assolto al mandato affidatomi dall'Ufficio Giudice dell'Esecuzione, io sottoscritto C.T.U. riassume la presente relazione di conoscenza redatta in 42 pagine comprensiva della documentazione allegata (più appresso elencata), integrando la S.V. Ufficio per la fiducia accordata e resto a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito al lavoro svolto.

Così come previsto dall'incarico ho trasmesso a mezzo posta elettronica certificata la relazione di conoscenza, già depositata informaticamente presso la cancelleria di codesto ufficio, ai seguenti soggetti:

* creditore procedente

* creditore intermediario

Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-

- creditore intervenuto
- debitore
- debitore
- debitore
- debitore

4. ELENCO ALLEGATI

Allegato n°1 - Copia dell'atto di pagamento.

Allegato n°2 - Copia dei certificati notarili relativi dal notario dott. Vincenzo Piatelli e datato il 20/06/2016.

Allegato n°3 - Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Cagliari - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare: ispezioni idemografiche per le particelle Fg.20 M.2-186-3 -- Fg.26 M.2135 -- Fg. 54 M.132 - ispezione idemografica per nominativo - nota di iscrizione n°15115/2223 del 29/05/2019.

Allegato n°4 - Copia della "Sentenza n°73/2017" del Tribunale di Cagliari - Sezione distaccata di Sestieri (Avv.2050/08 - Caus.1774 - Rep.2013).

Allegato n°5 - Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Cagliari - Territorio - Servizi Catastali:
Catasto Terreni - foglio 26, particella 2135 (terreno adibuito); Visura storica per immobile ed estratto di mappa.

Allegato n°6 - Comune di Sarzana - Servizio Tecnico - Certificato di Destinazione Urbanistica delle aree pignorate.

Allegato n°7 - Copia dell'atto notarile a seguito del datt. Coda Stile del 23/07/2013.

**Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-**

mp. n°1255, res. n°1055.

Allegato n°8 - Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Cagliari e Medio Campidano -Servizio di Pubblicità Immobiliare e Ufficio del Registro di Sanifici: note di transazione successioni contro Attori Ricordi (ospile di Santa Giovanna) e Dichiarazione di Successione contro Santa Giovanna.

Allegato n°9 - Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Cagliari - Territorio - Servizi Catastali:

Catasto Torrini - figlio 20, particella 2-186-3 (annesso apicale): visita storica per immobile ed estratto di mappa.

Allegato n°10 - Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Cagliari - Territorio - Servizi Catastali:

Catasto Torrini - figlio 54, particella 132 (annesso apicale): visita storica per immobile ed estratto di mappa.

Cagliari, 14 maggio 2011

Il Consultante Tecnico d'Ufficio

dott. ing. Andrea Tronci



Pubblicazione
ripubblicazione o ripro-

Digitale - Codice identificativo digitale - Provvedimento di pubblicazione - 01/05/2011

ALLEGATO n°6 Comune di Sardara - servizio tecnico - certificato di destinazione urbanistica delle aree pigroate.

ASTE GIUDIZIARIE®

Pubblicazioni
ripubblicazione o ripro-

Sistema di informazione digitale - Procedimenti di vendita immobiliare - Città del Capo

Imposta di bollo assolta
telematicamente

N. 01182200457903



COMUNE DI SARDARA

PROVINCIA DEL SUD-SARDEGNA

L. 17/06/2000/19626

Piazza Costituz., 1 - 09050 - SARDARA (NU)

T. 060/3011860/1

Fax 060/3011860/1 — e-mail: posta@comune.sardara.sar.sar.it — www.comune.sardara.sar.sar.it

Sop. Teleco Ds. Ing. Giorgio Contini

Settore Tattico - Servizio Urbanistico Comune

Sop. Servizi Comuni, Ciccarelli-Bianchi

Correlato: 060/3011860/1 — Fax 060/3011860/1 — e-mail: posta@comune.sardara.sar.sar.it

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA N. 20/2020

II. RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTA il provvedimento dell'Ordinanza n. 000000, nel quale sono state attribuite al sottoscritto le funzioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 207 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la domanda presentata dall'Ing. Tronci Andrea, in data 28/06/2020, prot. n. 8838;

VISTA la dichiarazione di autocertificazione dell'Impresa di bollo formulata al protocollo al n. 9565 del 22/03/2020;

VISTI gli atti citati;

Al senso e per gli effetti dell'articolo 30 del D.P.A. 6 giugno 2001, n. 386.

CERTIFICA

- che i catasticali enti catastali siti in questo Comune, ricadono nella Zona Urbanistica e sono soggetti alla disciplina vigente a loro indicata:

Il mappa Foglio 0026 Numero 08339

Ruolo parzialmente in zona B1 - Zona di compiamento residenziale, disciplinato dagli artt. 7 e 8 delle N.T.A. del P.U.C. Ruolo parzialmente in zona B7 - Zona di compiamento residenziale, disciplinato dagli artt. 5 e 6 delle N.T.A. del P.U.C.

Ruolo interamente in zona Class. II - Anno di tipo misto, disciplinato dalle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica

Il mappa Foglio 0028 Numero 000003

Ruolo interamente in zona I2 - Zona agricola di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva, disciplinata dall'art. 16 delle N.T.A. del P.U.C.

Ruolo interamente in zona Vincita_350m - Area di rispetto di 150 m sugli elementi idrici individuati dal P.P.A.

Ruolo parzialmente in zona R3 - Area di rischio idrico elevato, disciplinato dalle N.T.A. del P.U.C.

Ruolo parzialmente in zona R6 - Area di rischio idrico molto elevata, disciplinato dalle N.T.A. del P.U.C.

Ruolo parzialmente in zona H3 - Area di particolare/ idrogeologica moderata, disciplinato dalle N.T.A. del P.U.C.

Ruolo parzialmente in zona H2 - Area di particolare/ idrogeologica media, disciplinato dalle N.T.A. del P.U.C.

Ruolo parzialmente in zona H4 - Area di particolare/ idrogeologica molto alta, disciplinato dalle N.T.A. del P.U.C.

Ruolo interamente in zona Class. II - Anno di tipo misto, disciplinato dalle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica

Il mappa Foglio 0029 Numero 000003

Ruolo interamente in zona I2 - Zona agricola di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva, disciplinata dall'art. 16 delle N.T.A. del P.U.C.

Ruolo interamente in zona Vincita_350m - Area di rispetto di 150 m sugli elementi idrici individuati dal P.P.A.

Ruolo parzialmente in zona R3 - Area di rischio idrico elevato, disciplinato dalle N.T.A. del P.U.C.

Ruolo parzialmente in zona R6 - Area di rischio idrico molto elevata, disciplinato dalle N.T.A. del P.U.C.

Ruolo parzialmente in zona H3 - Area di particolare/ idrogeologica moderata, disciplinato dalle N.T.A. del P.U.C.

Ruolo parzialmente in zona H2 - Area di particolare/ idrogeologica media, disciplinato dalle N.T.A. del P.U.C.

Ruolo parzialmente in zona H3 - Area di particolare/ idrogeologica molto alta, disciplinato dalle N.T.A. del P.U.C.

Pubblicazio
ripubblicazione o ripro

Risale parzialmente in zona Natura - Area di pericolosità idrogeologica molto alta, disciplinata dalla 16.F.A. del P.A.L.

Risale interamente in zona Classificazione di tipo mola, disciplinata dalla 16.F.A. del Piano di Classificazione Acquea

È riappagato Foglio: 0004 Reverso: 00132

Risale interamente in zona B2 - Zone agricole di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva, disciplinata dall'art. 35 della N.F.A. del P.A.L.

Risale interamente in zona Classificazione di tipo mola, disciplinata dalla 16.F.A. del Piano di Classificazione Acquea

- che relativamente ai medesimi perni non sono state emesse, al di là della stessa, ordinanze di cui all'articolo 90, comma 7 del D.P.R. 6 giugno 2005, n. 380.

Sono inoltre fatte salve eventuali ulteriori disposizioni e prescrizioni di competenza di altre entità o autorità.

Il presente certificato non può essere presentato agli organi della Pubblica Amministrazione né ai gestori di pubblici servizi (L. n. 388/2011, art. 10).

Il Certificato di Destruzione Urbanistica consente validità per un anno dalla data di rilascio.

Sentara, il 22/06/2020



Il Responsabile del Settore Tecnico

Dott. Ing. Pasquale Cimino

ASTE
GIUDIZIARIE®

Pubblicazio
ripubblicazione o ripro